

Due giorni di eventi con Atlantide e Sati tra arte e sport

La disabilità non è un limite con “Il sapore della libertà”

di DOMENICO GRILLOMNE

IL talento delle persone diversamente abili dimostra come la disabilità non è un limite, tutt'altro. La prova, casomai ce ne fosse bisogno, viene dalla mostra di pittura di Francesco Canale e Paola Terragno Vantaggiato le cui opere sono esposte nell'atrio del teatro Francesco Cilea fino a venerdì prossimo, nell'ambito della IV edizione de “Il sapore della libertà”, l'evento organizzato dall'associazione di volontariato onlus “Atlantide, la civiltà perduta” in collaborazione con “Le Terre della Fata Morgana” e con la Sati, la società “in house” del Comune di Reggio Calabria che si occupa della valorizzazione territoriale e che ha supportato fattivamente l'iniziativa. “Mostrare agli altri una normalità speciale – sottolinea il presidente di Atlantide Rocco Ciccone - aiuta a vivere all'insegna della solidarietà e dell'uguaglianza sostanziale fra gli uomini, pur riconoscendone le diversità”. Ma non è stata solo la mostra pittorica, arricchita nello stesso spazio espositivo dalle opere dell'associazione “Sottoscala”, a rendere particolarmente interessante l'evento,

perché nel corso delle due giornate dell'evento gli appuntamenti sono stati diversi, a partire dalle performance teatrali ed artistiche di ieri all'Arena dello Stretto, dove l'importanza di conoscere la disabilità è stata sostenuta dalla conduzione del duo comico “I Non Ti Regoli”. Sempre nel corso della seconda giornata, è stata inoltre aperta al pubblico una mostra documentale-fotografica a cura dell'Associazione Anmil, incentrata tra l'altro sul ruolo della donna nel Meridione. Ma non sono mancati gli eventi sportivi come il basket in carrozzina alla presenza della squadra Basket Reggina e il mini torneo di tennis da tavolo. Ieri sera, sempre all'Arena dello Stretto, la performance teatrale di Francesco Canale, il pittore a riprova della sua poliedricità artistica, e l'esibizione della compagnia di danza “Co.danza.re” di Francesca Attinà. Qualche problema rispetto alla burocrazia, sem-

pre più farraginoso rispetto a permessi ed autorizzazioni varie, ma alla fine tutto si è svolto senza grosse difficoltà. Una cosa è certa: la trentina di persone diversamente abili che hanno partecipato alla manifestazione hanno dimostrato tutta la loro grande sensibilità artistica ed anche il loro valore sotto l'aspetto sportivo. L'esempio di Francesco Canale, capace di dipingere solo con la bocca realizzando opere pittoriche interessanti, e quello di Paola Vantaggiato, assieme a tutti gli altri ragazzi che hanno partecipato alla manifestazione, dimostra come la disabilità sa andare oltre lo steccato del preconceito, talvolta anche di quello più becero che disconosce valori universali come l'amore, la solidarietà e soprattutto l'uguaglianza tra gli uomini.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'artista Canale, a lato la conferenza stampa

